



TOP
WATERPROOFING

MARIN PLUS ANTIRADICE

MEMBRANA BITUME POLIMERO BPP MONOARMATA POLIESTERE ADDITIVATA ANTIRADICE

Descrizione

ARMATURA	TNT POLIESTERE STABILIZZATO
COMPOUND	MEMBRANA BITUME – PLASTOMERO BPP
FINITURA	MARIN PLUS ANTIRADICE: SABBIA/TNT NERO;
METODO DI APPLICAZIONE	A FIAMMA
<u>DESTINAZIONE D'USO</u>	
MARIN PLUSANTIRADICE	EN 13707 MEMBRANE PER IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE: SOTTOSTRATO, STRATO INTERMEDIO O STRATO A FINIRE NEI SISTEMI MULTISTRATO.
CODICE FPC	GB14/92057



Scheda tecnica

Membrana impermeabilizzante monoarmata costituita da un compound a base di bitumi distillati modificati con polimeri plastomerici ed armata con tessuto non tessuto in fibre di poliestere.

Lo speciale compound garantisce ottime caratteristiche di flessibilità alle basse temperature ed è additivato con un particolare componente chimico che ne impedisce la perforazione da parte delle radici vegetali.

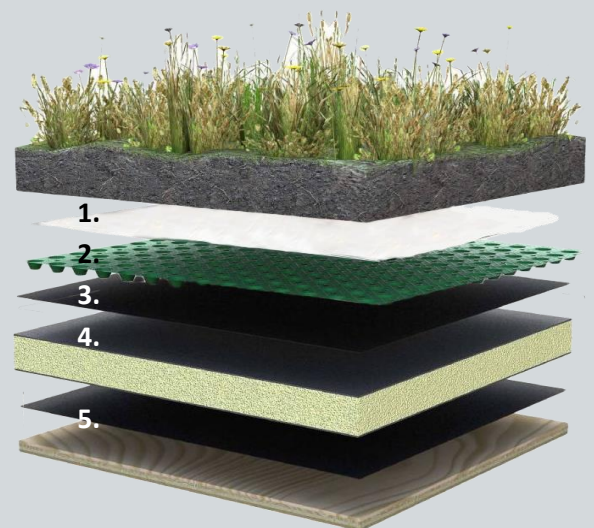
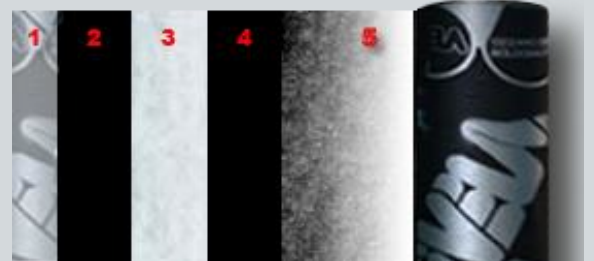
Campi di impiego

Le caratteristiche di resistenza chimica alle radici consentono l'impiego come elemento di tenuta, multistrato sia in edilizia che per infrastrutture dove è richiesto una protezione ulteriore dalle radici, sia per lavori nuovi che per rifacimenti.

- Su tutte le pendenze, sia in piano che in verticale e su superfici curve.
- Su piani di posa di diversa natura: piani di posa cementizi gettati in opera o prefabbricati, su coperture metalliche o in legno, sui più diffusi isolanti termici usati in edilizia.
- Per le più disparate destinazioni d'uso: terrazze, fondazioni anche antisismiche, opere idrauliche ed ecologiche, tunnel, gallerie, giardini pensili, green roof.

Stratigrafia

1. Film polipropilene
2. Massa impermeabilizzante BPP
3. Armatura in poliestere
4. Massa impermeabilizzante BPP ANTIRADICE
5. Finitura: SABBIA



1. STRATO DRENANTE
2. VELASCREEN – MEMBRANA PORTETTIVA IN HDPE
3. MARIN PLUS ANTIRADICE
4. ISOPOL SB
5. RESINOLGUM VAPOR – BARRIERA A VAPORE



TOP
WATERPROOFING

MARIN PLUS ANTIRADICE

MEMBRANA BITUME POLIMERO BPP MONOARMATA POLIESTERE ADDITIVATA ANTIRADICE

scheda tecnica

Caratteristiche tecniche

Parametro	MARIN PLUS	Unità di misura	Tolleranza	Rif. Norma
DIFETTI VISIBILI	Supera	Visiva	-	EN 1850-1
LUNGHEZZA	10	m	- 1 %	EN 1848-1
LARGHEZZA	1	m	- 1 %	EN 1848-1
MASSA AREICA	-	kg/m ²	- 10 %	EN 1849-1
SPESSORE	3 - 4	mm	- 10 %	EN 1849-1
IMPERMEABILITÀ	Supera > 60	kPa	-	EN 1928:2000
IMPERMEABILITÀ DOPO ALLUNGAMENTO	NPD	%	-	EN 13897
COMPORAMENTO AL FUOCO ESTERNO	F Roof	-	-	EN 13501-5
REAZIONE AL FUOCO	E	Classe	-	EN 13501-1
PROPRIETÀ A TRAZIONE FORZA MASSIMA Longitudinale	400	N/50 mm	- 20 %	EN 12311-1
Trasversale	300		- 20 %	
PROPRIETÀ A TRAZIONE ALLUNGAMENTO Longitudinale	35	%	- 15 %	EN 12311-1
Trasversale	35		- 15 %	
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE (met. chiodo) Longitudinale	130	N	- 30 %	EN 12310-1
Trasversale	130		- 30 %	
RESISTENZA AL CARICO DINAMICO	700	mm	≥	EN 12691
RESISTENZA AL CARICO STATICO	10	Kg	≥	EN 12730-1
DETERMINAZIONE FLESSIBILITÀ	-10	°C	≤	EN 1109
DETERMINAZIONE ALLO SCORRIMENTO A CALDO	120	°C	≥	EN 1110
STABILITÀ DIMENSIONALE	0,3	%	≤	EN 1107-1
STABILITÀ DI FORMA AL CAMBIAMENTO CICLICO DI TEMPERATURA	NPD	mm	-	EN 1108
COMPORAMENTO ALL'INVECCHIAMENTO TERMICO	NPD	ΔT °C	-	EN 1296
Determinazione della flessibilità	NPD	°C	-	EN 1109
Determinazione dello scorrimento a caldo	NPD	°C	- 10°C	EN 1110
COMPORAMENTO ALL'INVECCHIAMENTO AGLI UV	NPD	-	-	EN 1297
ADESIONE DEI GRANULI	-	%	- 5 in ass.	EN 12039
PROPRIETÀ DI TRASMISSIONE DEL VAPORE	20000	μ	-	EN 1931
RESISTENZA ALLE RADICI	NPD	-	-	prEN 13948
RESISTENZA AL DISTACCO DELLE GIUNZIONI	NPD	N/50 mm	- 20 %	EN 12316-1
RESISTENZA AL TAGLIO DELLE GIUNZIONI	NPD	N/50 mm	- 20 %	EN 12317-1

Nota: NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione



TOP
WATERPROOFING

MARIN PLUS ANTIRADICE

MEMBRANA BITUME POLIMERO BPP MONOARMATA POLIESTERE ADDITIVATA ANTIRADICE

Confezionamento

PRODOTTO	SPESSORE (mm)	PESO (Kg/m ²)	DIMENSIONI ROTOLO (m)
MARIN PLUS	4	-	1x10

Rotoli confezionati su pallets in legno, avvolti con cappuccio in polietilene termoretraibile.
Ai sensidell D.Lgs. 285/98 il prodotto non contiene sostanze pericolose.

Raccomandazioni

I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore ed evitando la sovrapposizione dei rotoli, per non indurre deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera.

Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.

Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, VELQUA, VELABASE o VELAFONDO GRIPERM per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana. Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni (min 1,5%). In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 mt o supporti in forte pendenza applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.

La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5 °C.

La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni metereologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).

Al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto è fortemente consigliata, nel caso di membrane non autoprotette con ardesia, una protezione con pitture acriliche o alluminose VELACOLOR, VELUMIN, o pittura ultrariflettente REFLEX+. In tal caso, è opportuno attendere, per l'applicazione, la uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico e comunque verificare l'avvenuta ossidazione).

I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.

I valori sopra esposti possono subire aggiornamenti e variazioni. IIVELA S.r.l. si riserva di modificarli in qualsiasi momento e senza preavviso. Per un corretto uso dei nostri prodotti consultare i capitolati tecnici. Per ulteriori informazioni o usi particolari consultare il nostro ufficio tecnico. I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite, rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le caratteristiche e l'utilizzo dei prodotti. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi non soggetti al nostro controllo, l'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.